

E dopo il premio Calvino adesso la conquista del Megamark. È la scrittrice Maddalena Fingerle con il romanzo *Lingua madre* (edizioni Italo Svevo) la vincitrice della sesta edizione del premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", destinato a opere prime di narrativa italiana promosso dalla Fondazione Megamark di Trani.

La cerimonia di premiazione, presentata da Antonio Stornaiolo con la partecipazione straordinaria di Emilio Solfrizzi nell'ambito dei *Dialoghi di Trani*, ha incoronato ieri sera la ventottenne Maddalena Fingerle, nata a Bolzano, che con *Lingua madre* ha ottenuto più voti dalla giuria popolare composta da 40 lettori.

Fingerle, che con la stessa opera ha vinto la XXXIII edizione del Premio Calvino, si è aggiudicata il premio di 5 mila euro messo a disposizione dalla Fondazione Megamark che ha assegnato un riconoscimento di 2 mila euro ciascuno, anche gli altri quattro finalisti: Sergio La Chiusa con *I Pellicani* (Miraggi), Sabrina Ra-



L'autrice

La scrittrice 28enne Maddalena Fingerle è la vincitrice del premio Megamark con il romanzo *Lingua madre*, già vincitore del premio Calvino

gucci con *Il medesimo mondo* (Bollati Boringhieri), Alice Zanotti con *Tutti gli appuntamenti mancati* (Bompiani) e Gabriele Sassone con *Uccidi l'unicorno* (Il Saggiatore). Un premio extra del valore di 1.000 euro è andato in-

vece allo scrittore Giulio Mozzi, intervenuto in videochiamata, che con la sua opera *Le ripetizioni* (Marsilio Romanzi) ha ottenuto una menzione speciale della giuria degli esperti «per la straordinaria complessità di un roman-

Il riconoscimento

Premio Megamark Fingerle vince con "Lingua madre"

zo introspettivo che, come un lungo e frammentario viaggio nella memoria (memoria sempre fuggevole e fallace), mescola arte e vita, verità e finzione, portando il lettore a interrogarsi di continuo e a fare i conti anche con le sue più scabrose e respingenti fantasie». Gli autori dei romanzi finalisti hanno ricevuto anche un pumo pugliese in ceramica, simbolo del premio e tipico portafortuna per chi inizia o riparte per un nuovo inizio e quindi in piena sintonia con la filosofia del premio. In rappresentanza di Sergio La Chiusa, impossibilitato a intervenire, ha preso parte alla cerimonia Fabio Meldolichio fondatore della casa editrice Miraggi che ha raggiunto Trani con la sua vespa-libreria viaggiante; con questo mezzo Meldolichio ha fatto un tour (documentato sui social con gli hashtag #inviaggioconmiraggi e #miraggiadleggere) toccando oltre quaranta città italiane per incontrare lettori e librai.

red.cult.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

